

## **RICHIESTA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SRAORDINARIO**

### **PREMESSO CHE:**

A seguito della firma tra la controllata Enel Produzione S.p.A. con ERG Power Generation S.p.A. (società controllata da ERG S.p.A.) avvenuto il 02 agosto 2021 è stato sottoscritto l'accordo per l'acquisizione dell'intero capitale sociale di ERG Hydro S.r.l., detenuto dalla stessa ERG Power Generation S.p.A. L'accordo prevede il riconoscimento di un corrispettivo pari a 1.039 milioni di euro, per un enterprise value di 1.000 milioni di euro, e un successivo meccanismo di aggiustamento prezzo al closing, basato principalmente sulle variazioni del capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta di ERG Hydro S.r.l.

Il perfezionamento dell'operazione è previsto all'inizio del 2022 ed è soggetto all'avveramento di alcune condizioni sospensive in linea con le normali prassi di mercato per tale tipologia di operazione, tra cui il rilascio dell'autorizzazione della competente Autorità Antitrust e il positivo completamento della procedura in materia di golden power presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**che** la maggior parte degli impianti idroelettrici di Erg Hydro S.r.l. è ubicata nella regione Umbria con 468,8 MW di potenza efficiente. Sette impianti ricadono nella provincia di Terni, circa il 95% dell'energia idroelettrica prodotta nella nostra regione.

Il perimetro include inoltre 114 addetti, che attualmente si occupano del funzionamento degli impianti;

**che** attualmente la Regione Umbria e Comune di Terni non hanno promosso nessun tavolo con le parti economiche volto ad avere le adeguate garanzie per il futuro del polo idroelettrico di Terni.

**che** tale passaggio non è stato accompagnato da nessuna interlocuzione istituzionale tra soggetti volta a dirimere le criticità che da decenni ruotano intorno allo sfruttamento idroelettrico dell'area della Cascata delle Marmore.

I cui interessi privati spesso sono stati in conflitto con quelli dei territori, come ad esempio i nodi sull'orario di apertura del flusso della cascata, le questioni inerenti il deflusso minimo vitale da rispettare (DMV), il cedimento strutturale del borgo di Piediluco, oltreché gli investimenti che da anni si attendono per garantire l'efficientamento ed il decoro degli impianti e delle strutture;

**che** annualmente nelle leggi di bilancio regionale vengono attribuiti ai comuni che ospitano impianti di derivazione, contributi derivanti dai canoni idroelettrici;

**che** solo una minima parte di questi indennizzi vengono spesi sui territori;

**che** la regione Umbria avrebbe dovuto produrre un bando di gara per le grandi derivazioni idroelettriche entro il 2020.

### **CONSIDERATO CHE:**

**la** Cascata delle marmore rappresenta la risorsa turistica più importante del comune di Terni, capace di attrarre oltre 400 mila turisti l'anno. Una risorsa a cui siamo costretti a rinunciare per la maggior parte del tempo a causa dello sfruttamento idroelettrico, limitando così notevolmente lo sviluppo delle filiera turistica che può ruotare intorno a questa risorsa;

**che** nonostante la rinuncia non corrisponde ad adeguate compensazioni economiche considerando che a fronte di margini di profitto da parte del gestore che nei recenti anni hanno persino superato i 100 milioni l'anno, ma al comune di Terni arrivano cifre irrisorie.

## **RITENUTO CHE:**

**le** strutture e gli impianti presenti a Terni rappresentano un importante presidio industriale di elevata competenza e con una storia centenaria, che ha sempre visto Terni protagonista nella produzione dell'energia elettrica già dai tempi in cui gli impianti erano di proprietà della stessa "Società TERNI.";

**che** sarebbe opportuno lavorare affinché la Regione a segua modelli gestionali di lunga data e di alta efficacia come quelli della Valleé e del TAA, coinvolgendo società partecipate locali/regionali o creandone appositamente, così da avere certezze sulla rendita, senza attendere le scarse compensazioni che arrivano sui territori;

**che** è fondamentale esigere la progressiva riapertura delle Marmore, con portata regolamentata notturna, così come sono da sempre aperte pure "nello stesso tempio del capitalismo" alle Niagara Falls e ovunque nel mondo;

**che** andrebbe sollecitata l'apertura di un contenzioso assieme alla Regione contro i concessionari succedutisi negli ultimi decenni, Enel inclusa, per i danni al patrimonio immobiliare e alle sponde del Lago cagionati dal supersfruttamento del bacino di Piediluco, salvo altro, senza far ricadere sull'erario le conseguenze milionarie del comportamento delle multinazionali;

**che** anche nell'ottica del marketing territoriale il comune di Terni dovrebbe lavorare per un gemellaggio con le due città di Niagara Falls (Ontario, Canada; Stato di New York, Stati Uniti) per riversare nella Conca idee e una cultura economico-finanziaria innovativa.

**Ciò riscontrato**

**i sottoscritti consiglieri chiedono al presidente, ai sensi dell'art.39 comma 2 del Tuel, di riunire l'assemblea per lo svolgimento di una seduta in merito alle questioni sopra esposte entro il termine massimo di 20 giorni previsto da Legge nella modalità del consiglio aperto come previsto da nostro regolamento all'art 45 ed inserendo in discussione come primo punto l'atto di indirizzo allegato a questa richiesta.**